

REGOLAMENTO GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE:

- Art. 1 COSTITUZIONE
- Art. 2 OBIETTIVI
- Art. 3 AMMISSIONE
- Art. 4 DOTAZIONE
- Art. 5 COMPITI DEL SINDACO
- Art. 6 ADDESTRAMENTO
- Art. 7 STRUTTURA
- Art. 8 DIRITTI
- Art. 9 EMERGENZA
- Art.10 DOVERI
- Art.11 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
- Art.12 SEDE DEL GRUPPO
- Art.13 RISORSE
- Art.14 VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
- Art.15 ASSOCIAZIONI
- Art.16 GRUPPI INTERCOMUNALI
- Art.17 NORMA FINALE DI RINVIO
- Allegato A: DOMANDA DI ISCRIZIONE

Art. 1

COSTITUZIONE

Presso il Comune di Rivalta di Torino è stato istituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito denominato "Gruppo".

Il citato Gruppo è iscritto nell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte.

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile possono aderire i residenti nel Comune di Rivalta di Torino di ambo i sessi, di età non inferiore a diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni.

Art. 2

OBIETTIVI

Il Gruppo è parte del sistema comunale di Protezione.

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana e dell'impegno civile, la loro opera nell'ambito della protezione civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, in supporto alla Civica Amministrazione.

Collaborano con l'Amministrazione Comunale anche per la cura del territorio e per la sua tutela idrogeologica ed in occasione di ricorrenze e manifestazioni di vario genere, qualora, per il numero elevato di pubblico o

per altre valutazioni dei settori comunali responsabili dell'evento, si ravvisi la necessità del supporto del Gruppo.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo è attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si trovino ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- assistenza alla popolazione;
- attività tecniche e logistiche.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo o suo delegato e comunque da lui controfirmata.

Art. 3

AMMISSIONE

L'Ammissione al Gruppo è subordinata alla accettazione della domanda, da presentare come da modello (allegato A), indirizzata al Sindaco in quanto autorità di Protezione Civile.

Per l'ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino dell'Unione Europea oppure, qualora cittadini extra U.E., essere in regola con il permesso di soggiorno.
- Essere residente nel Comune di Rivalta di Torino (TO) o, eccezionalmente e per comprovati motivi, nei comuni limitrofi.
- Avere un'età non inferiore ai diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

Il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario al gruppo; egli, qualora lo desideri, previo parere del Responsabile del Servizio di Protezione Civile, potrà mantenere incarichi onorifici, di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto.

I minori di 18 anni, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente della patria podestà, potranno essere impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

- Godere di uno stato di salute fisica e psichica, da documentare con specifica certificazione medica.
- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi.

- Godere dei diritti civili.
- Non fare parte (fatti salvi specifici e/o particolari casi, che saranno valutati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale) di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile.

Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Art. 4

DOTAZIONE

I volontari ammessi a far parte del Gruppo, previo colloquio ed accettazione della domanda, accertamento dei requisiti fisici e psicologici tramite specifica certificazione medica, ricevono in dotazione:

- la divisa,
- la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività di volontario,
- un tesserino di riconoscimento completo di fotografia, che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo.

Il Comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo contro gli infortuni e quant'altro connesso allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia.

Art. 5

COMPITI DEL SINDACO

Il Gruppo risponde del suo operato al Sindaco quale autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, egli assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso.

Il Sindaco o Assessore delegato, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione svolta dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, in applicazione delle vigenti normative in materia.

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontario di Protezione Civile.

Art. 6

ADDESTRAMENTO

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari sono addestrati a cura e spese del Comune.

La partecipazione ai corsi d'addestramento è obbligatoria, così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Rivalta di Torino.

Art. 7

STRUTTURA

La responsabilità del Gruppo è del Sindaco che, sentito il Responsabile del Servizio di Protezione Civile, nomina il Coordinatore del Gruppo che ha i seguenti compiti:

- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco e del Responsabile del Servizio di Protezione Civile;
- rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo;
- viste le attitudini dei singoli volontari, individuare quali di essi destinare a funzioni specifiche, incaricandoli alla gestione e tenuta in efficienza delle attrezzature e di segreteria.

Tra i volontari di più valida esperienza, il Coordinatore del Gruppo, sentito il Sindaco o Assessore delegato e il Responsabile del Servizio di Protezione Civile, individuerà un "Capo-Gruppo", figura di riferimento di tutti i volontari del Gruppo.

Altresì, sarà indicata anche la figura del "Vice Capo-Gruppo", eletto per votazione tra i volontari del Gruppo stesso.

All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee) e potranno essere individuati specifici referenti (Capo-squadra) per tali unità.

Art. 8

DIRITTI

Ai volontari impiegati in attività con finalità di protezione civile vengono garantiti, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica N. 194 del 08 febbraio 2001, i seguenti benefici:

- il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- la copertura assicurativa secondo le modalità previste dalla Legge.

Art. 9

EMERGENZA

In situazione di emergenza, il Gruppo opera alle dirette dipendenze del Sindaco o Assessore delegato, il quale si avvale delle strutture o settori comunali incaricati delle funzioni di supporto.

Art. 10

DOVERI

Gli appartenenti al Gruppo sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile e all'esecuzione delle disposizioni impartite dal Sindaco o Assessore delegato tramite il Coordinatore Responsabile del Servizio Protezione Civile, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale.

Tutte le attività dei volontari sono affidate alla responsabilità del Sindaco o Assessore delegato del Comune di Rivalta di Torino, per il tramite del Coordinatore responsabile del Gruppo.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di addestramento ed esercitazione di protezione civile come previsto dall'art. 6 del presente Regolamento.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate o non autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 11

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco o Assessore delegato del Comune di Rivalta di Torino, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso.

Nei casi più gravi, qualora ne sussistano le condizioni, il Sindaco o Assessore delegato del Comune di Rivalta di Torino, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso, procederà all'eventuale espulsione.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Qualora rassegni le dimissioni o venga espulso dal Gruppo od in ogni altro caso di cessazione dal Gruppo, il volontario deve riconsegnare tutta la fornitura ordinaria di vestiario estivo/invernale avuta in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, in qualunque stato essa sia, con esclusione di scarpe, calze e indumenti intimi in genere.

Avverso l'espulsione è ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Art. 12

SEDE DEL GRUPPO

Il Gruppo Comunale Volontari ha sede istituzionale, operativa e logistica presso una struttura comunale.

Art. 13

RISORSE

Il Gruppo si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento, in apposito specifico capitolo di bilancio, di una somma la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge.

Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione del stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte.

Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Capo-Gruppo o delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo.

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune.

Art. 14

VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO

Il Gruppo, in un'ottica di propria vita organizzativa:

- promuove esercitazioni, iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile;
- promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale;
- garantisce, di concerto con il Coordinatore Responsabile del Gruppo, qualora ne ricorrano le condizioni, turni di reperibilità propri, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi e strumentazione in dotazione.

Eventuali iniziative esterne all'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, dovranno essere autorizzate dal Sindaco.

Art. 15

ASSOCIAZIONI

Le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti operanti sul territorio interessate a collaborare con l'Amministrazione Comunale su iniziative di protezione civile, dovranno presentare domanda al Sindaco corredata da tutte le informazioni relative alla loro vita operativa e quant'altro ritenuto utile, allegando altresì tutte le informazioni relative al personale, alle attrezzature e loro dotazioni.

In caso di emergenza le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti possono essere chiamati a collaborare con il Comune di Rivalta di Torino e, pur mantenendo la propria autonomia organizzativa e la propria struttura gerarchica, sono sottoposte alle disposizioni impartite dal Sindaco e dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile per il tramite del Coordinatore del Gruppo.

Art. 16

GRUPPI INTERCOMUNALI

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una efficace risposta alle esigenze di pianificazione, intervento e soccorso, potrà prevedere e porre in essere gli strumenti ritenuti necessari per giungere a fattive collaborazioni con Gruppi Comunali di Volontariato dei Comuni contermini.

Art. 17

NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

Allegato A
Domanda di Iscrizione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Al Sig. Sindaco

Del comune di Rivalta di Torino

___/___ sottoscritt___ _____ nat___

a _____ provincia di _____ il _____

e residente in _____ via _____

n. _____ Tel. _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione di volontari per il gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Rivalta di Torino, costituito presso questo Ente.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia e delle conseguenze penali che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000, possono derivargli/le da dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di svolgere la seguente attività lavorativa: _____ presso la ditta/azienda/ente _____ con sede in _____, via _____ n. _____ Tel. _____;
- di essere:
 - cittadino italiano
 - cittadino _____ facente parte della U.E.
 - cittadino extra U.E, in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- di non avere riportato condanne e di non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi;

Dichiara, infine, sotto la sua personale responsabilità:

- di avere piena conoscenza e condividere il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, soprattutto per ciò che attiene la collaborazione funzionale con la struttura comunale;
- di essere pienamente consapevole che la presente richiesta di iscrizione, una volta approvata dal Sindaco, non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza con il Comune e che mai potrà pretendere alcunché dall'ente stesso;
- di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le norme vigenti in materia nonché tutti gli ordini e le disposizioni che saranno impartite dalla struttura del Servizio Protezione Civile, che resta l'unica competente in materia.

Esperienze in materia di protezione civile:

1. Brevetti, autorizzazioni, patentini, concessioni o altro documento testimoniante specifica competenza in materia di interesse della protezione civile: NO SI

Se sì, specificare:

2. Esperienza tecnica-professionale, con particolare riferimento al settore logistico-manutentivo-tecnico: NO SI

Se sì, specificare:

3. Conoscenze linguistiche documentate di altre lingue, oltre alla lingua italiana:

NO SI

Se sì, specificare:

4. Conoscenze informatiche:

NO SI

Se sì, specificare:

5. Titolo di Studio

Licenza Media Inferiore

Licenza Media Superiore

Diploma Universitario _____

Laurea _____

Con osservanza

Firma _____ li _____

Allega alla presente i seguenti documenti in carta semplice:

- Certificato di sana e robusta costituzione, rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.);
- Copia fotostatica della patente di guida o, in mancanza, di un documento di riconoscimento.

Settore preferito: logistico operativo

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, il trattamento dei dati suddetti potrà essere effettuato solamente per il procedimento cui si riferisce la presente dichiarazione.